

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3926 del 26/08/2019
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Piano Resilienza 2 Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento CABINA SECONDARIA n. 720040 e PTP "CASEARIA" n. 22025, nei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO) (Rif. 3572/1932) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4045 del 26/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento CABINA SECONDARIA n. 720040 e PTP "CASEARIA" n. 22025, nei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO) (Rif. 3572/1932) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento CABINA SECONDARIA n. 720040 e PTP "CASEARIA" n. 22025, nei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO) (Rif. 3572/1932), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Montese (MO) e del Comune di Castel d'Aiano (BO), per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1932 e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 09/04/2019 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento CABINA SECONDARIA n. 720040 e PTP "CASEARIA" n. 22025, nei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO) (Rif. 3572/1932).

La competenza per il rilascio dell'autorizzazione è dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in quanto la porzione maggiore dell'impianto ricade nel Comune di Castel d'Aiano (BO)¹⁰.

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 1,710.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹¹ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

⁸ Acquisita in atti con PG n. 56760/2019 del 09/04/2019 - pratica Sinadoc n. 12143/2019.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L.R. 10/93 e s.m.i..

¹¹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO), pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹² per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'infrastruttura¹³.

E-distribuzione s.p.a. ha dichiarato che l'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2019, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 66 del 06/03/2019.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 11/04/2019 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹⁴ e per conoscenza ai Comuni di Montese (MO) e di Castel d'Aiano (BO), e ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁵, ai quali ha trasmesso anche l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 12/04/2019¹⁶ ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO), nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 138 del 02/05/2019 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" in data 03/05/2019, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO) dal 02/05/2019 per 40 giorni consecutivi.

¹² Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹³ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁴ Con PG n. 58999/2019 del 11/04/2019.

¹⁵ Con PG n. 61586/2019, n. 61593/2019 e n. 61595/2019 del 16/04/2019.

¹⁶ Con PG n. 59816/2019 del 12/04/2019.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 29/10/2019, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁹.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto l'11/06/2019 e non sono pervenute osservazioni²⁰.

In data 11/06/2019²¹ è stata inviata ai Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO) la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE – SAC di Modena - Ufficio Concessioni Minerarie, nulla osta minerario in atti con PG n. 59021/2019 del 11/04/2019;
- ARPAE - Area AC Metropolitana - nulla osta minerario PG n. 62304/2019 del 17/04/2019;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali Area Centro, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 89773/2019 del 06/06/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, in atti con PG n. 84638/2019 del 29/05/2019;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana, valutazioni tecniche favorevoli in atti con PG n. 95606/2019 del 18/06/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PG n. 71463/2019 del 07/05/2019;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PG n. 66696/2019 del 29/04/2019;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PG n. 83598/2019 del 27/05/2019;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere archeologico favorevole (con prescrizioni) in atti con PG n. 75023/2019 del 13/05/2019;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PG n. 66521/2019 del 29/04/2019;
- Provincia di Modena – Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, parere favorevole in atti con PG n. 98404/2019 del 21/06/2019;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ambito operativo di Modena, nulla osta idraulico (con prescrizioni) e parere minerario, in atti con PG n. 109627/2019 del 11/07/2019;

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e ai Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO) con PG n. 91971/2019 del 11/06/2019.

²¹ Con PG n. 91979/2019 dell'11/06/2019.

- Comune di Castel d'Aiano (BO), parere favorevole (con prescrizioni), in atti con PG n. 97227/2019 del 20/06/2019;
- Comune di Montese (MO), parere favorevole (con prescrizioni), in atti con PG n. 79508/2019 del 20/05/2019.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 110549/2019 del 12/07/2019, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

Il Comune di Castel d'Aiano (BO) ha trasmesso²³ la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2019**, immediatamente eseguibile, con la quale ha espresso²⁴ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

Il Comune di Montese (MO) ha trasmesso²⁵ la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24/07/2019**, immediatamente eseguibile, con la quale ha espresso²⁶ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 111782/2019 del 16/07/2019, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁷, mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 15/07/2019 e identificato con il seguente numero seriale: 01171534792899.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²³ Acquisita in atti con PG n. 121819/2019 del 02/08/2019.

²⁴ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

²⁵ Acquisita in atti con PG n. 127667/2019 del 13/08/2019.

²⁶ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

²⁷ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁸;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e s.m.i.;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;

²⁸ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 26/08/2019

P.O. Autorizzazioni Ambientali

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 12143/2019

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento CABINA SECONDARIA n. 720040 e PTP "CASEARIA" n. 22025, nei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO). Rif. E-dis 3572/1932.

Istanza: E-DIS-09/04/2019-0214382, in atti con PG n. 56760/2019 del 09/04/2019.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, nei Comuni di Castel d'Aiano (BO) e Montese (MO), di un nuovo elettrodotto di media tensione in cavo sotterraneo ad elica visibile, per consentire il collegamento della cabina secondaria HERA n° 720040, sita nel Comune di Montese (MO), con il nodo in prossimità del PTP (Posto di Trasformazione su Palo) "CASEARIA" n° 22025 (precedente numerazione n° 275917, poi modificata), in Comune di Castel d'Aiano (BO).

La nuova linea elettrica sarà posata prevalentemente lungo la viabilità comunale, ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, ad eccezione del tratto in corrispondenza del "Rio delle Fosse", dove è prevista la posa di una polifora in calcestruzzo ad una profondità inferiore al metro.

Non sono in progetto né la costruzione né l'allestimento elettrico di cabine di media tensione.

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 1,710 - di cui circa Km 0,330 in Comune di Montese (MO) e circa Km 1,380 in Comune di Castel d'Aiano (BO) - e una capacità di trasporto pari a 290A, risulta così articolato:

- Tratta A-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e due tubazioni - lunghezza km 1,500 circa;
- Tratta F-G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con posa, in tubazione, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e quattro tubazioni - lunghezza km 0,160 circa;
- Tratta G-H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con posa, in tubazione, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e due tubazioni - lunghezza km 0,050 circa.

Il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto sarà realizzata con la posa interrata di cavo cordato ad elica, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - non costituisce fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- agli estremi, il collegamento del nuovo elettrodotto con le linee esistenti avverrà tramite la cabina secondaria esistente HERA n° 720040, in Comune di Montese, e il PTP "CASEARIA" n° 22025, in Comune di Castel d'Aiano, pertanto la DPA delle linee esistenti rimane imperturbata.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Castel d'Aiano (BO) e Montese (MO), pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti

urbanistici dei Comuni interessati, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura.

Ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. la competenza per il rilascio dell'autorizzazione è dell'Area AC Metropolitana in quanto la porzione maggiore dell'impianto ricade nel Comune di Castel d'Aiano (BO).

Interferenze:

- “Rio della Fossa” in Comune di Montese e “Rio della Doccia”, al confine tra il Comune di Montese e il Comune di Castel d'Aiano, di competenza demaniale;
- Viabilità comunale;
- instabilità idrogeologica dei versanti.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse, in quanto la nuova linea verrà interrata lungo la viabilità comunale.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti tutti i pareri e nulla osta richiesti, come di seguito elencati:

- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 125-19 del 24/04/2019 in atti con PG n. 66696/2019 del 29/04/2019;
- Aeronautica Militare, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 9460 del 27/05/2019, in atti con PG n. 83598/2019 del 27/05/2019;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nota Prot. 10624 del 13/05/2019, in atti con PG n. 75023/2019 del 13/05/2019, di conferma del parere archeologico favorevole, già rilasciato con Prot n. 8946 del 17/04/2019, con le seguenti **prescrizioni**: “ (...) **controllo archeologico in corso d'opera sull'intera tratta.**

Tutte le indagini dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, che opereranno sotto la direzione scientifica di questo Ufficio senza alcun onere per esso. Le indagini dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica di quanto emerso, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti.

Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificarla compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.”;

- Città metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 26036/2019 del 29/04/2019 in atti con PG n. 66521/2019 del 29/04/2019, che riporta: “ (...) *non si riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell'opera e del minimo impatto dovuto al fatto che la nuova linea sarà prevalentemente interrata ad eccezione degli estremi dell'intervento dove il collegamento con le linee esistenti avverrà inserendosi direttamente in cabina (lato Montese) e utilizzando il palo esistente (lato PTP “Casearia”)*
Alla luce delle suddette valutazioni si ritiene che il Progetto sia compatibile con il PTCP.”;

¹ Indetta con PG n. 59816/2019 del 12/04/2019, con esito positivo PG n. 110549/2019 del 12/07/2019.

- Provincia di Modena – Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, parere favorevole Prot. 21061 del 21/06/2019 in atti con PG n. 98404/2019 del 21/06/2019, che riporta: “(...) nel merito della conformità dell'intervento proposto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, non si evidenziano aspetti di non conformità con il medesimo.
(...) non si sollevano riserve urbanistiche in merito alla variante proposta che prevede l'individuazione delle infrastrutture di cui all'oggetto negli elaborati cartografici del PRG di Montese.” ;
- Comune di Castel d'Aiano (BO) parere favorevole (con **prescrizioni**) Prot. 2727/4536 del 20/06/2019, in atti con PG n. 97227/2019 del 20/06/2019, come di seguito dettagliato: “ (...) Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto riguarda l'interferenza con viabilità comunale a condizione che:
 - vengano rispettate le normative vigenti in materia di conduzione dei cantieri, del Codice della Strada, di Sicurezza sui luoghi di lavoro ed ogni ulteriore normativa relativa alle opere da svolgersi, ed, inoltre, che vengano osservate le indicazioni del vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi stradali;
 - venga prevista la totale asfaltatura della strada coinvolta nel progetto (per tutta la larghezza della strada e per la lunghezza interessata dallo scavo) da realizzare con in Binder chiuso spessore minimo 8 cm rullato e successiva sabbiatura;
 - venga eseguito il rifacimento delle banchine stradali mediante stesa di stabilizzato;
 - dell'esecuzione dei lavori venga data comunicazione ufficiale almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori stessi al Comando di Polizia Municipale al fine di garantire al meglio la sicurezza stradale e la corretta viabilità di via dei Piani (Comando di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, PEC:Pm.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it - Comandante Carlo Poletti: mail: carlo.poletti@unioneappennino.bo.it, telefono: 051/931110);
 Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto riguarda gli aspetti urbanistici a condizione che vengano inoltrate specifiche indicazioni in merito alle fasce di rispetto della nuova linea elettrica e che, entro 15 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, vengano inviati allo scrivente gli shape file della variante al R.U.E.”;
- Comune di Montese (MO) parere favorevole Prot. 4829 del 20/05/2019, in atti con PG n. 79508/2019 del 20/05/2019, con le seguenti **prescrizioni**: “ (...)
 - i lavori di scavo non dovranno danneggiare e/o interferire con altri sottoservizi;
 - il riempimento degli scavi effettuati sul piano stradale, dovrà essere eseguito con sabbia, per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del tubo o cavo, che comunque non dovrà superare lo spessore di cm. 10-15 sopra l'estradosso del tubo; la restante parte in calcestruzzo magro, dosato a q.li 1 di cemento per mc di impasto, fino ad una quota inferiore di cm 15 rispetto al piano viabile esistente, e successivo Binder spessore minimo 15 cm;
 - prevedere la totale asfaltatura della strada coinvolta nel progetto (per tutta la larghezza della strada e per la lunghezza interessata dallo scavo) da realizzare con in Binder chiuso spessore minimo 8 cm rullato e successiva sabbiatura;
 - rifacimento delle banchine stradali mediante stesa di stabilizzato;
 - le opere di ripristino sopra-citate dovranno essere garantite dal proponente E-distribuzione s.p.a. con idonea fidejussione (...) che potrà essere utilizzata “a semplice richiesta” dal Comune per qualsiasi inadempienza; tale garanzia dovrà essere prestata prima del rilascio dell'Autorizzazione, con esclusione della preventiva escussione, valida ed operante fino a dichiarazione di svincolo da parte del Comune. [²]
 Ove per il futuro si rendessero necessari interventi di riparazione e/o manutenzione alla linea elettrica interrata in progetto si fa presente che tali interventi dovranno essere preventivamente autorizzati dal

² In merito alla richiesta di garanzie per le opere di ripristino, l'importo della fidejussione è stato quantificato in Euro 25.000 (venticinquemila), come da nota del Comune di Montese, Prot. 6387 del 01/07/2019, in atti con PG n. 103568/2019 del 02/07/2019, che E-distribuzione ha regolarmente presentato al Comune (cfr DCC 46/2019).

Comune di Montese e garantiti con idonea fidejussione, secondo quanto previsto dal “Regolamento comunale per le modalità di esecuzione degli scavi in sede stradale e loro pertinenze” approvato con atto di C.C. n. 4/2015.”;

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ambito operativo di Modena, nulla osta idraulico, trasmesso con nota del 11/07/2019 PC/2019/36686, in atti con PG n. 109627/2019 del 11/07/2019, con le seguenti **prescrizioni**: “(...) Il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo PEC all’indirizzo stpc.programmispeciali@postacertregione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;
- in fase esecutiva dovranno essere adottate dal Richiedente tutte le precauzioni e le misure necessarie ad evitare danneggiamenti alle tombinature dei corsi d’acqua in corrispondenza degli attraversamenti stradali esistenti interessati dalla posa del nuovo elettrodotto in oggetto; in ogni caso, qualora si dovessero manifestare cedimenti e/o danneggiamenti ai manufatti costituenti le tombinature per cause da imputarsi all’intervento di cui trattasi, l’onere e le spese per i ripristini saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio (preferibilmente a mezzo PEC all’indirizzo stpc.programmispeciali@postacertregione.emilia-romagna.it) l’ultimazione degli stessi, con attestazione dell’esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali.
(...) si ribadisce che eventuali modifiche o spostamenti della linea elettrica interferente che dovessero rendersi necessari a fini di interventi di sistemazione idraulica o di manutenzione dei manufatti, correlati ad esigenze di sicurezza idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità, dovranno essere eseguite a cura ed onere del Richiedente.
Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico dei corsi d’acqua alle opere eseguite nell’ambito del presente nulla osta. (...)”;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ambito operativo di Modena, Prot. PC/2019/36686 del 11/07/2019 in atti con PG n. 109627/2019 del 11/07/2019, parere minerario (R.D. 1775/1933, L.R. 10/1993) per la porzione di intervento che ricade nel territorio della provincia di Modena, che riporta : “(...) l’intervento in progetto non interessa aree perimetrate nella pianificazione vigente in materia di attività estrattive. (...) il presente parere minerario è reso (...) senza analisi del tema minerario inerente alle acque minerali e termali di cui all’art. 2, lett. e) del R.D. n. 1443/1923 e della L.R. n. 32/1988 e s.m.i., di competenza di codesta ARPAE.”;
- ARPAE – SAC di Modena - Ufficio Concessioni Minerarie, nulla osta minerario PG n. 59021/2019 del 11/04/2019;
- ARPAE - Area AC Metropolitana - nulla osta minerario PG n. 62304/2019 del 17/04/2019;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali Area Centro, valutazioni tecniche in atti con PG n. 89773/2019 del 06/06/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Modena competente per territorio, Prot. 44858/19 del 29/05/2019, in atti con PG n. 84638/2019 del 29/05/2019 - ha valutato l’impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;

- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana, valutazioni tecniche in atti con PG n. 95606/2019 del 18/06/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, Prot. 54706 del 06/05/2019, in atti con PG n. 71463/2019 del 07/05/2019 - ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Per gli aspetti relativi alla instabilità idrogeologica dei versanti, si rimanda alla **Relazione Geologica**, redatta dal Dott. Geol. Pollini Matteo e allegata all'istanza, che riporta le seguenti considerazioni e prescrizioni: “(...) Tale intervento non andrà ad alterare l'equilibrio e le condizioni morfologiche e di stabilità dei pendii dal momento che:

- per la realizzazione delle nuove linee non sarà necessario entrare in zone boscate, realizzando modeste piste di accesso, riducendo al minimo l'eventuale necessità di sfrondature dei rami

- i volumi di scavo ed i movimenti di terreno che dovranno eseguirsi per la posa dei cavi interrati, sono di limitato volume.

Si consiglia tuttavia, in fase esecutiva di:

- **limitare gli scavi ed eventuali sbancamenti allo stretto necessario per la posa della linea elettrica interrata. Questo per evitare di creare punti di debolezza tra opera e terreno.**

- **Riutilizzare i materiali di escavazione, ove possibile, e secondo normativa vigente sulle terre e rocce da scavo, recuperandoli e riutilizzandoli in loco.**

- **Effettuare gli interventi in periodi di non piovosità**

Il parere geologico ed idrogeologico sulla manutenzione straordinaria (con costruzione della nuova linea elettrica in cavo sotterraneo) è positivo e compatibile con lo stato del dissesto esistente e presente su gran parte del territorio comunale, soprattutto tra le località Poggiale e Cà dell'Angelo.

Le metodologie di intervento per la posa della linea elettrica interrata, saranno limitate sia in estensione che in profondità e non influenzeranno lo stato generale dei versanti interessati. (...)”.

Variante urbanistica:

Il Comune di Castel d'Aiano (BO) ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2019, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Il Comune di Montese (MO) ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 24/07/2019, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato “Disegno n° 3572/1932 PD” allegato all'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del ‘Codice dell'Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.